



GUIDA ALLA VISITA 2026

le Carrières des Lumières

Les Baux-de-Provence · A partire da 16.50€

<https://carrieres-lumieres.visit-tickets.com/it/> · Biglianti skip-the-line & tariffe

Storia & esperienza

ORIGINE & STORIA

Dalla cava di pietra al tempio della luce

GOOGLE **4.7** ★★★★★ 29 817 recensioni

TIQETS **4.7** ★★★★★ 2 364 recensioni

Située al **Val d'Enfer**, ai piedi della rocciosa città dei Baux-de-Provence, questa cava racconta una storia millenaria di estrazione mineraria. Fino al **1880**, i cavaatori estraevano blocchi di calcare bianco per costruire il castello e le mura del villaggio, lasciando dietro di sé pilastri naturali imponenti che oggi fungono da schermi giganteschi per le proiezioni digitali. L'architettura sotterranea, scavata con barre di ferro e seghe a crocodile, ha creato uno spazio monumentale dove la pietra nuda si fonde con la luce moderna.

La rinascita culturale del sito inizia nel **1959**, quando il celebre regista Jean Cocteau, affascinato dalla bellezza misteriosa del luogo, vi gira alcune sequenze del suo film 'Le Testament d'Orphée'. Questo evento attira l'attenzione degli artisti sull'unicità acustica e visiva delle grotte. Due anni dopo, nel 1975, Albert Plécy scopre il potenziale scenografico delle pareti lisce e, nel 1977, fonda il festival 'Cathédrale d'Images', proiettando immagini giganti sulle rocce e trasformando la cava in un tempio dell'immaginazione.

Il passaggio cruciale avviene nel **2011**, quando il comune affida la gestione a Culturespaces, segnando l'inizio di una nuova era digitale. Nel 2012, la riapertura come 'Carrières des Lumières' con l'esposizione 'Gauguin, Van Gogh' accoglie 250.000 visitatori, dimostrando immediatamente il successo mondiale del formato immersivo. Da allora, il sito è diventato un punto di riferimento internazionale per l'arte digitale, premiata come 'Most Remarkable Venue of France'.

Oggi, le Carrières des Lumières non sono solo un museo, ma un'esperienza sensoriale totale dove la storia geologica incontra l'innovazione tecnologica. La chiusura delle cave nel 1935 aveva lasciato il luogo silenzioso per quasi quarant'anni, ma la sua resurrezione culturale lo ha reso un simbolo della Provenza contemporanea. Ogni visita è un viaggio nel tempo, attraverso strati di storia, arte e natura che continuano a sorprendere i visitatori di tutto il mondo.

L'ESPERIENZA

Varcare la soglia delle Carrières des Lumières significa lasciare il caldo soffocante delle Alpilles per entrare in un universo fresco e avvolgente. Il contrasto termico è immediato: mentre fuori il sole picchia sulla pietra, all'interno la temperatura rimane costante e piacevole, creando un'atmosfera intima e protetta. I primi passi nella galleria iniziale conducono verso il buio, interrotto solo da bagliori colorati che preannunciano l'esplosione cromatica della sala principale.

L'ingresso nella grande sala Dante è un momento di pura magia. Le colonne naturali, alte fino a 9 metri, sembrano dissolversi sotto il flusso di luce proiettata, trasformando la roccia grezza in un canvas dinamico. L'acustica naturale amplifica i suoni accompagnatori, immergendo il visitatore in un'esperienza multisensoriale dove confini tra realtà e finzione spariscono. È un'emozione difficile da descrivere, simile a fluttuare in un sogno lucido dove l'arte prende vita attorno a voi.



PREPARARE LA TUA VISITA

Informazioni pratiche

INDIRIZZO

Situato al Val d'Enfer, Les Baux-de-Provence. Accesso solo tramite la strada dipartimentale D27. Nessun trasporto pubblico diretto.

ORARI DI APERTURA

Orari variabili in base alle stagioni e alle vacanze scolastiche. Verificate gli slot esatti sul sito ufficiale prima della vostra visita.

TARIFFE

Bambini gratis in base all'età (verificare le varianti). Prenotazione online consigliata.

DURATA DELLA VISITA

Prevedete 1h a 1h30 per un'immersione completa. La visita è libera, senza audioguida obbligatoria, permettendo di gustare ogni proiezione al proprio ritmo.

FOTO

La fotografia è generalmente consentita senza flash né treppiede. Rispettate gli altri visitatori evitando ostruzioni. Verificate le regole specifiche della mos

PUBBLICO

Ideale per tutte le età. Attenzione: pavimento irregolare che richiede scarpe adatte. Passeggini robusti consigliati per i più piccoli, altrimenti portateli in

COME ARRIVARE

Accesso & trasporti

**Metro**

: Les Baux — 5 min à pied

Aix-en-Provence TGV (134 min) · Aeroporto Avignone Provenza (52 min)

**Autobus**

: Les Baux — 5 min à pied

Aix-en-Provence TGV (221 min) · Aeroporto Avignone Provenza (85 min)

**Auto**

Aix-en-Provence TGV (180 min) · Aeroporto Avignone Provenza (67 min)

**Bici**

Aix-en-Provence TGV (247 min) · Aeroporto Avignone Provenza (91 min)

LOCALISATION

Où se trouve le Carrières des Lumières ?



📍 Route de Maillane — 13520 Les Baux-de-Provence

🌐 43°44.913' N, 4°47.785' E



ORGANIZZAZIONE

Struttura e spazi delle Carrières

Livello Superficie (Ingresso e Galleria)

L'accesso avviene tramite un sentiero ghiaioso che conduce all'ingresso principale, situato vicino al parcheggio gratuito. Qui si acquistano i biglietti e si riceve il materiale informativo. La galleria iniziale, parzialmente coperta, funge da transizione tra il mondo esterno e l'universo sotterraneo, preparando i sensi alla immersione luminosa.

Sala Dante (Spazio Principale)

Questo è il cuore dell'esperienza, una vasta galleria che si approfondisce per 60 metri sotto la montagna. Le immense colonne naturali, lasciate dagli antichi cavaatori, fungono da schermi per le proiezioni digitali di grandi dimensioni. L'atmosfera è intensa, con luci e suoni che avvolgono completamente il visitatore, creando un effetto catartico unico.

Sale Secondarie (Cocteau, Van Gogh, Picasso)

Accanto alla sala principale si trovano spazi dedicati a specifici temi o artisti. La sala Cocteau ospita attività ricettive e proiezioni storiche, mentre la sala Van Gogh accoglie il Café des Carrières. La sala Picasso offre ulteriori prospettive artistiche, completando il percorso espositivo con installazioni più intime e dettagliate.

ACCESSIBILITÀ



Accesso PMR

Accessibile PMR con precauzioni dovute al suolo naturale irregolare.



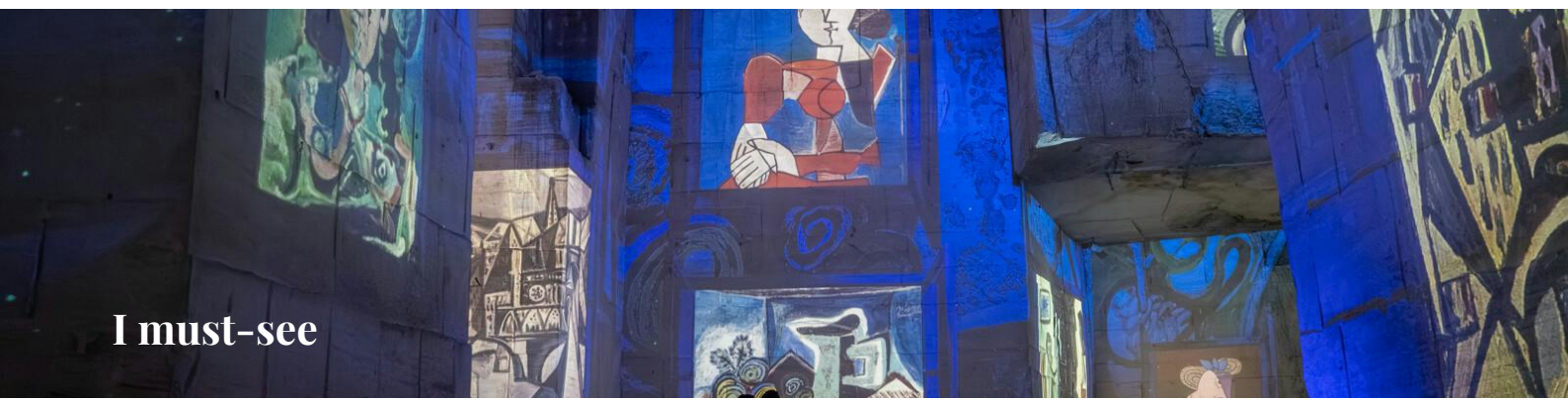
Famiglie

Adatto alle famiglie con passeggini robusti o consigliato il trasporto in braccio.



Audioguida

Francese, Inglese



I must-see

SELEZIONE

Le esperienze immersive da non perdere

01

Sala Dante

Proiezione Immersiva Principale

L'esperienza centrale varia a seconda della mostra in corso, ma sempre con un impatto visivo straordinario. Le pareti di roccia diventano tele viventi dove le opere d'arte prendono vita in movimento. L'acustica naturale della cava amplifica i suoni, creando un'immersione totale che coinvolge tutti i sensi. È il momento clou della visita, dove la tecnologia incontra la natura in modo armonioso.

💡 La sala è stata progettata sfruttando le **colonne naturali** alte fino a 9 metri, che offrono una superficie di proiezione senza eguali nel mondo.

02

Sala Dante

Architettura Sotterranea Naturale

I pilastri massicci, lasciati dagli antichi cavitatori per sostenere il 'soffitto' della cava, creano un ritmo architettonico unico. Questi elementi strutturali, alti tra 7 e 9 metri, non sono solo supporti, ma veri e propri attori scenici. La loro forma organica interagisce con la luce proiettata, generando ombre e riflessi imprevedibili. Osservare come la luce modella queste forme ruvide è un piacere estetico continuo.

💡 Questi pilastri furono lasciati intatti durante l'estrazione del calcare fino al **1880**, quando i blocchi venivano tagliati con la barra di ferro e la scia crocodile.

03

JEAN COCTEAU Sala Cocteau

Sala Cocteau e Proiezioni Storiche

Questa sala di 300 m², parzialmente coperta, rende omaggio al legame storico tra il luogo e il cinema. Vengono proiettati estratti del film 'Le Testament d'Orphée' girato qui nel 1959, insieme a interviste di Cocteau e dell'attore Jean Marais. Lo spazio offre una pausa più contemplativa rispetto alla sala principale, permettendo di apprezzare la dimensione cinematografica del sito. È un angolo dedicato alla memoria artistica del Val d'Enfer.

💡 Jean Cocteau rimase così affascinato dal luogo che lo definì un '**quadrilatero magico**', ispirando molte delle sue visioni oniriche.

04

Sala Van Gogh

Café des Carrières

Un'oasi di relax situata all'interno della struttura, ideale per una pausa dopo l'intensa stimolazione visiva della sala principale. Offre una selezione di caffè, tè e snack dolci e salati, perfetti per riflettere sull'esperienza appena vissuta. L'ambiente è curato e confortevole, con viste suggestive sulla roccia circostante. È il posto giusto per condividere le impressioni con i compagni di viaggio.

💡 Il nome della sala omaggia Vincent van Gogh, il cui stile coloristico ha influenzato profondamente le prime mostre digitali del 2012.

05

Esterno

Percorso di Accesso e Sentiero Ghiaioso

Il cammino verso l'ingresso fa parte integrante dell'esperienza, conducendo attraverso un paesaggio lunare tipico delle Alpilles. Il sentiero ghiaioso richiede scarpe adatte e crea un senso di attesa e scoperta. Si attraversa un ambiente selvaggio e suggestivo, dove la vegetazione rada lascia spazio alla roccia nuda. Questo approccio graduale prepara psicologicamente il visitatore all'ingresso nel sottosuolo.

💡 Il terreno irregolare è il risultato di secoli di estrazione mineraria, che ha modellato il paesaggio in un **paesaggio lunare** unico in Europa.

06

Area Uscita

Boutique Culturelle

Al termine della visita, la boutique offre souvenir legati alle mostre in corso, come libri d'arte, stampe e oggetti decorativi. È l'occasione per portare a casa un ricordo tangibile dell'esperienza digitale. I prodotti sono selezionati per qualità e pertinenza tematica, riflettendo l'eleganza del brand Carrières des Lumières. Un modo per prolungare l'emozione della visita oltre i confini della cava.

💡 I ricordi spesso includono riferimenti agli artisti proiettati, come **Picasso** o Frida Kahlo, rendendo ogni acquisto un pezzo di storia artistica.

07

Esterno

Vista Panoramica dal Val d'Enfer

Prima di entrare o dopo l'uscita, ci si può fermare a contemplare il paesaggio circostante dal punto di osservazione naturale. Le Alpilles si estendono all'orizzonte, offrendo uno sfondo spettacolare che contrasta con il mistero sotterraneo. La luce del sole che filtra tra le rocce crea giochi di chiaroscuri affascinanti. È un momento di raccoglimento che collega l'esperienza interna al contesto geografico esterno.

💡 Il Val d'Enfer deve il suo nome alla sua apparenza desolata e quasi infernale, descritta già dai **viaggiatori medievali** come un luogo di grande potenza evocativa.

08

Aree Intermedie

Accessibilità e Spazi di Pausa

Sebbene il pavimento sia irregolare, il sito offre punti di sosta strategici per riposare le gambe. Le aree di transizione tra le sale permettono di regolare il passo e godersi l'atmosfera senza fretta. La presenza di sedute sparse consente di apprezzare le proiezioni da diverse angolazioni. È importante gestire il ritmo della visita per evitare la stanchezza, soprattutto per i bambini.

💡 La gestione attuale da parte di **Culturespaces** ha introdotto standard di accessibilità migliorati, pur rispettando la natura storica del sito.

CONSIGLI

Consigli pratici per una visita perfetta

TIMING

Arrivate all'orario di apertura per godervi la Sala Dante senza folla, ideale per foto e immersione totale. Evitate i picchi di mezzogiorno e, in estate, arrivate prima delle 9:30 per garantire un posto nel parcheggio.

BILLET

La prenotazione online è vivamente consigliata, specialmente in alta stagione e nei fine settimana. Verificate sempre il tema della mostra in corso sul sito ufficiale, poiché cambia regolarmente e influisce sull'esperienza.

PARCOURS

Cominciate dalla Sala Dante per l'impatto massimo, poi esplorate le sale secondarie come Cocteau e Van Gogh al vostro ritmo. Prevedete 1h a 1h30 per un'esperienza completa, senza audioguida obbligatoria che vincoli i tempi.

PHOTO

Attivate la modalità notturna della fotocamera e aumentate l'ISO per catturare i colori proiettati senza usare il flash. Evitate i treppiedi per non ostruire la vista agli altri visitatori e rispettate le regole specifiche della mostra.

PAUSE

Fermatevi al Café des Carrières nella Sala Van Gogh per un caffè o uno spuntino veloce. È il momento perfetto per digerire l'esperienza visiva prima di proseguire o uscire, e offre una vista suggestiva sulla roccia.

ENFANTS

Portate un passeggino robusto fuoristrada per i più piccoli, dato che il sentiero di accesso è ghiaioso e irregolare. Per i bambini molto piccoli, il trasporto in braccio potrebbe essere più comodo durante la discesa e la risalita.

AUDIOGUIDE

Non c'è audioguida obbligatoria; l'esperienza è libera. Tuttavia, se desiderate contesti storici, consultate le informazioni disponibili all'ingresso o scaricate l'app ufficiale se disponibile per approfondimenti sulle sale specifiche.

CONFORT

Indossate scarpe chiuse e comode perché il pavimento è costituito da roccia naturale, potenzialmente scivolosa o irregolare. Portate un maglione leggero anche in estate, poiché la temperatura nella cava rimane fresca tutto l'anno.



DOMANDE FREQUENTI

FAQ

Quale mostra è attualmente presentata alle Carrières des Lumières ?

Il programma cambia regolarmente, a volte più volte l'anno. È essenziale verificare il tema e le date esatte tramite il nostro widget di prenotazione o il sito ufficiale prima della vostra visita. Questa variabilità perm

È necessario prenotare i biglietti in anticipo?

Sì, la prenotazione è vivamente consigliata, soprattutto in alta stagione (estate) e nei fine settimana. Questo garantisce il vostro accesso e vi permette di scegliere uno slot orario preciso. Nei periodi di affluenza, i

Ci sono sconti per i gruppi?

Spesso esistono tariffe specifiche per i gruppi o le famiglie. Consultate le opzioni disponibili durante la prenotazione online. I bambini accompagnati beneficiano talvolta di ingresso gratuito o ridotto in base all'età,

Si può annullare la prenotazione?

Le condizioni di cancellazione variano in base al tipo di biglietto acquistato. In generale, è possibile una cancellazione gratuita alcuni giorni prima della visita. Verificate le modalità specifiche indicate al momento

Quanto dura la visita?

Contate circa 1h a 1h30 per una visita completa. Non c'è audioguida obbligatoria, è un'esperienza libera dove avanzate al vostro ritmo. Prendetevi il tempo di immergervi nell'atmosfera nella Salle Dante e negli altri spa

LO SAPEVATE?

Aneddoti e curiosità

Il Film di Jean Cocteau

Nel 1959, Jean Cocteau girò alcune sequenze di 'Le Testament d'Orphée' in queste cave, rimanendo meravigliato dalla bellezza del luogo. Il regista trovò qui un quadrilatero magico che ispirò le sue visioni oniriche. Oggi, nella Sala Cocteau, vengono proiettati estratti del film e interviste con l'attore Jean Marais, collegando l'arte digitale al cinema classico.

Nascita della Cathédrale d'Images

Albert Plécy creò il festival 'Cathédrale d'Images' nel 1977 dopo aver scoperto il sito nel 1975. Questa iniziativa pionieristica trasformò la cava in un luogo di proiezione di immagini giganti sulle pareti lisce. Fu un momento fondamentale che pose le basi per le attuali Carrières des Lumières, mostrando il potenziale scenografico unico del Val d'Enfer.

Estrazione del Calcare Bianco

Fino al 1880, blocchi di 2 m³ venivano estratti qui per costruire il Château des Baux. I cavaatori utilizzavano prima la barra di ferro e poi la scia crocodile per tagliare la roccia. Questo processo lasciò i pilastri naturali che oggi servono da schermi, testimoniando la storia industriale del sito prima della sua trasformazione culturale.

Record di Frequentazione

La prima esposizione sotto la gestione di Culturespaces nel 2012, 'Gauguin, Van Gogh', accolse 250.000 visitatori. Questo successo massiccio dimostrò immediatamente il potenziale del formato immersivo digitale. Da allora, il sito è diventato un fenomeno globale, premiato come 'Most Remarkable Venue of France' e meta obbligata per gli amanti dell'arte contemporanea.

INTORNO AL MUSEO

Le Carrières des Lumières si trovano in una posizione strategica ai piedi del villaggio di Les Baux-de-Provence, permettendo combinazioni ideali con altre attrazioni iconiche. A pochi minuti a piedi, il **Château des Baux** domina la valle offrendo panorami mozzafiato sulle Alpilles e sul Mediterraneo; visitare entrambi nello stesso giorno è fortemente consigliato per ottimizzare il percorso. Per una pausa gourmand, il **Café des Carrières** si trova direttamente nella sala Van Gogh, perfetto per un caffè o uno spuntino veloce prima di ripartire. Se desiderate approfondire la geologia unica della regione, il **Musée du Pays d'Enfer** racconta la storia dei cavedai e la formazione di questo paesaggio lunare. Il villaggio stesso, classificato tra i 'Plus Beaux Villages de France', offre vicoli lastricati pieni di charme, botteghe artigiane e ristoranti tipici dove assaporare la cucina provenzale autentica.



Uscire dalle Carrières des Lumières è come risvegliarsi da un sogno vivido. La luce del giorno provenzale sembra diversa, più nitida, dopo aver attraversato quel vortice di colori e forme. Questa esperienza lascia un'impronta indelebile nell'anima, ricordandoci che l'arte può abitare anche nelle viscere della terra. Non è solo una visita turistica, ma un momento di **trasformazione personale**. Tornate a Les Baux con gli occhi aperti e il cuore pieno di meraviglia, pronti a raccontare questo miracolo moderno.